

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il Prodotto Interno Lordo (*PIL*) assume nel 2013 il valore più basso di sempre, nel 2014 è pari allo 0,0250%, nel 2015 è pari allo 0,0248%, e nell'ultimo anno è pari a 0,0243% (-71,28% circa rispetto al 1985). Il rapporto percentuale è sceso dallo 0,0846% del 1985 allo 0,0240% del 2013, ed è dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04% e dal 2006 sotto lo 0,03% (Tabella 1.1 e Figura 1.2).

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 19 gennaio 2016.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 sono stabilite come in Tabella 1.2. Rispetto al 2015, sono invariate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 1.2 Aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2016

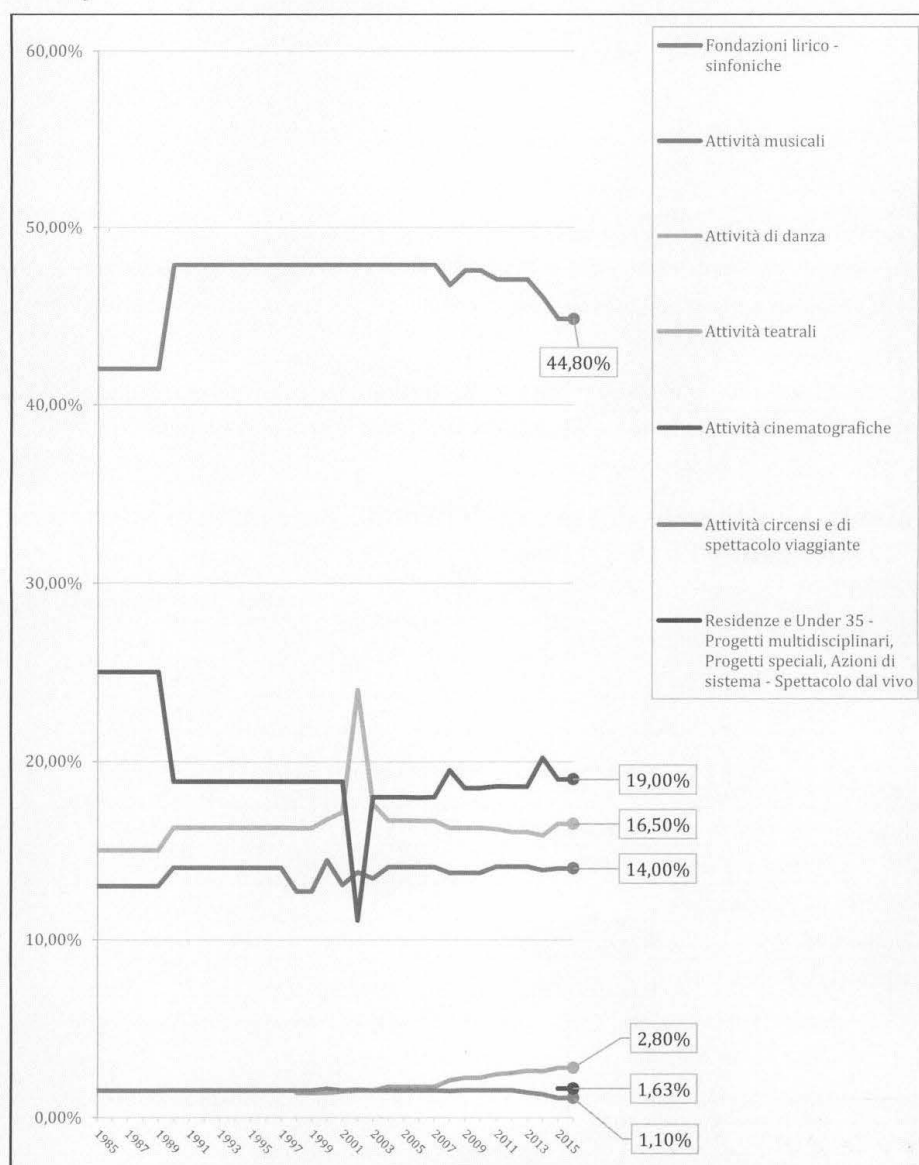
	Aliquota di riparto 2016
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	44,80%
<i>Attività musicali</i>	14,00%
<i>Attività teatrali</i>	16,50%
<i>Attività di danza</i>	2,80%
<i>Residenze e Under 35</i>	0,49%
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	1,14%
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,10%
<i>Attività cinematografiche</i>	19,00%
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,16%
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,01%

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016

In Figura 1.3 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2016.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Figura 2.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento FUS (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Residenze, Under 35, Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema) (1985-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Nel 1985 la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese. Tale ripartizione percentuale fu modificata in seguito all'introduzione della Legge n. 555 del 29 dicembre 1988, che abolì le quote previste dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, assegnando all'allora Ministro per il Turismo e dello Spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Nel confronto tra il primo e l'ultimo anno, l'aliquota è aumentata per le "Fondazioni lirico – sinfoniche" (da 42,00% a 44,80%), per le "Attività musicali" (da 13,00% a 14,00%), per le "Attività teatrali" (da 15,00% a 16,50%), mentre è diminuita per le "Attività cinematografiche" (da 25,00% a 19,00%) e per le "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" (da 1,50% a 1,10%).

Dal 1998 è presente l'aliquota "Attività di danza", mentre dal 2015 è presente l'aliquota "Residenze e Under 35 – Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo", con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività.

Nella seduta della Consulta per lo Spettacolo del 19 gennaio 2016, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ricordato che la conferma delle risorse per il FUS rappresenta un risultato non di poco conto, in una stagione in cui ancora si registrano tagli in molti settori della spesa pubblica, e si inserisce in un contesto di politiche governative che mirano all'investimento e allo sviluppo del settore culturale del Paese.

Il Ministro ha aggiunto che la stabilità delle risorse degli ultimi 2 anni è coerente con la nuova impostazione delle risorse che si basa sulla programmazione triennale dei settori dello spettacolo, programmazione che deve essere soggetta a una efficace attività di verifica.

Il Ministro ha anche ricordato che per il settore cinema verranno utilizzati gli eventuali risparmi che si verificheranno negli altri settori.

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari a 406.857.273,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, come in Tabella 1.3.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 1.3 Ripartizione dello stanziamento FUS sulla base delle aliquote percentuali previste (2016)

	Aliquota di riparto 2016	Stanziamento 2016 (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	44,80%	182.272.058,30
<i>Attività musicali</i>	14,00%	56.960.018,22
<i>Attività teatrali</i>	16,50%	67.131.450,05
<i>Attività di danza</i>	2,80%	11.392.003,64
<i>Residenze e Under 35</i>	0,49%	1.993.600,64
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	1,14%	4.638.172,91
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,10%	4.475.430,00
<i>Attività cinematografiche</i>	19,00%	77.302.881,87
<i>Spese per il funzionamento dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni</i>	0,16%	650.971,64
<i>Spese per il funzionamento delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo</i>	0,01%	40.685,73
Totale	100,00%	406.857.273,00

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016

Rispetto al 2015, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo è aumentato di 628.273,00 euro, +0,15%. Essendo invariate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, l'importo stanziato è aumentato dello 0,15% per tutti i settori.

Visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, l'importo complessivo del Fondo è allocato in differenti capitoli, sia di parte corrente che di parte capitale, dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Si tratta dei capitoli:

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

- “1390 – Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.”;
- “1391 - Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “6620 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.”;
- “6621 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;
- “6622 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”;
- “6623 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;
- “6624 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.”;
- “6626 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “8721 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”;
- “6120 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.”;
- “8570 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.”;
- “8571 – Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.”;
- “8573 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.”.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 di 406.857.273,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come in Tabella 1.4.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2016 sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macroaggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Spettacolo			
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
1391	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.	0	0
6620	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	20.342,86	20.342,86
6621	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche.	182.272.058,30	182.272.058,30
6622	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero.	58.564.236,77	58.564.236,77
6623	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.	33.856.563,00	33.856.563,00
6624	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.	11.642.003,64	11.642.003,64
6626	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.	38.052.442,05	38.052.442,05

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Macroaggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Spettacolo			
8721	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.	4.475.430,00	4.475.430,00
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macroaggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
1390	Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.	650.971,64	650.971,64
6120	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	20.342,87	20.342,87
Macroaggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
8570	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.	17.000.000,00	17.000.000,00
8571	Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.	9.202.881,87	9.202.881,87
8573	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.	51.100.000,00	51.100.000,00
	TOTALE	406.857.273,00	406.857.273,00

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016

Con nota successiva sono state richieste, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, le occorrenti variazioni di bilancio al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

Con decreti ministeriali e direttoriali sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per attività di spettacolo dal vivo e per attività cinematografiche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Alle Fondazioni lirico - sinfoniche sono assegnati 182.272.058,30 euro, a gravare sul Capitolo 6621 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività teatrali, sono assegnati 305 contributi, per un importo totale pari a 64.985.092,00 euro, a gravare sul Capitolo 6623 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Per attività musicali, sono assegnati 250 contributi, per un importo totale pari a 55.266.606,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività di danza, sono assegnati 138 contributi, per un importo totale pari a 9.458.951,00 euro, a gravare sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività circensi e di spettacolo viaggiante, sono assegnati 71 contributi, per un importo totale pari a 4.280.052,00 euro, a gravare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per Progetti multidisciplinari, sono assegnati 33 contributi, per un importo totale pari a 10.065.210,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016. Per Residenze, i contributi assegnati sono 14, per un importo totale pari a 1.081.542,32 euro, a gravare sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, mentre per Azioni di sistema, i contributi assegnati sono 23, per un importo totale pari a 1.676.500,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, e sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività cinematografiche, sono assegnati 1.204 contributi, per un importo totale pari a 76.240.538,00 euro, a gravare sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016⁴, sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Residui di stanziamento 2015.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Nella ripartizione non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il contributo di 10.000,00 euro all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

⁴Le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo non sono le uniche presenti sui sotto-conti del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" istituito dall'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

In Tabella 1.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 1.5 FUS - Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione (2016)**

Regione	Attività di spettacolo dal vivo		Attività cinematografiche		Attività di spettacolo dal vivo e cinematografiche	
	Numero contributi	Contributo (€)	Numero contributi	Contributo (€)	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	17	3.692.137,00	16	127.152,00	33	3.819.289,00
Basilicata	10	446.339,67	8	59.963,00	18	506.302,67
Calabria	7	961.100,00	4	160.000,00	11	1.121.100,00
Campania	51	22.689.302,69	56	777.848,00	107	23.467.150,69
Emilia-Romagna	96	27.688.581,94	112	1.185.850,00	208	28.874.431,94
Friuli-Venezia Giulia	22	12.448.614,36	27	487.393,00	49	12.936.007,36
Lazio	134	48.576.074,83	242	37.571.412,00	376	86.147.486,83
Liguria	24	13.387.937,50	35	97.644,00	59	13.485.581,50
Lombardia	87	51.279.854,00	140	880.862,00	227	52.160.716,00
Marche	31	5.996.349,00	26	262.419,00	57	6.258.768,00
Molise	3	149.626,00	1	35.000,00	4	184.626,00
Piemonte	55	22.850.454,67	50	1.296.740,00	105	24.147.194,67
Puglia	40	11.779.461,75	78	244.471,00	118	12.023.932,75
Sardegna	27	10.530.312,15	10	103.976,00	37	10.634.288,15
Sicilia	41	22.578.940,86	30	114.824,00	71	22.693.764,86
Toscana	88	27.856.111,40	79	460.820,00	167	28.316.931,40
Trentino-Alto Adige	17	3.814.489,67	7	68.861,00	24	3.883.350,67
Umbria	18	3.895.360,00	13	49.568,00	31	3.944.928,00
Valle d'Aosta	1	13.540,00	4	39.469,00	5	53.009,00
Veneto	56	36.774.924,12	69	7.874.728,00	125	44.649.652,12
Totale	825	327.409.511,61	1.007	51.899.000,00	1.832	379.308.511,61

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del D.M. 1 luglio 2014, il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contribuiti e l'importo maggiore: 376 contribuiti e 86.147.486,83 euro.

La Lombardia è la seconda regione italiana sia per numero di assegnazioni che per importo: 227 contribuiti e 52.160.716,00 euro.

Più di 130 contribuiti sono destinati rispettivamente anche ai soggetti dell'Emilia-Romagna (208), della Toscana (167) e del Veneto (125), mentre meno di 10 sia a quelli della Valle d'Aosta che a quelli del Molise, rispettivamente 5 e 4 contribuiti.

Un importo maggiore di 25 milioni di euro è assegnato rispettivamente anche ai beneficiari del Veneto (44.649.652,12 euro), dell'Emilia-Romagna (28.874.431,94 euro) e della Toscana (28.316.931,40 euro), mentre meno di 600 mila euro vanno rispettivamente ai beneficiari della Basilicata (506.302,67 euro), del Molise (184.626,00 euro) e della Valle d'Aosta (53.009,00 euro).

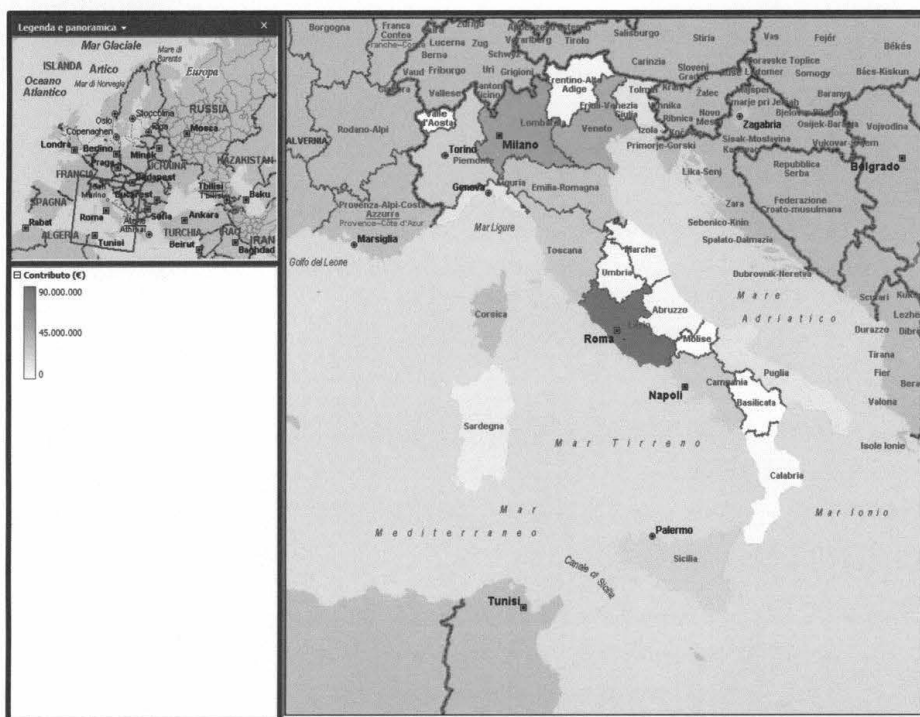
Considerando soltanto i contribuiti *FUS* assegnati per attività di spettacolo dal vivo, i soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore (87 contribuiti, per un importo totale pari a 51.279.854,00 euro), i soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contribuiti (134 contribuiti, per un importo totale pari a 48.576.074,83 euro), mentre i beneficiari del Molise e della Valle d'Aosta ricevono gli importi minori (rispettivamente 3 contribuiti, per un importo totale di 149.626,00 euro, e un contributo di 13.540,00 euro). I soggetti di Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana ricevono complessivamente il 50,24% del totale assegnato per il 2016 per attività di spettacolo dal vivo.

Considerando soltanto i contribuiti *FUS* assegnati per attività cinematografica, i soggetti del Lazio ricevono il maggior numero di contribuiti e l'importo maggiore (242 contribuiti, per un importo totale pari a 37.571.412,00 euro), mentre i beneficiari della Valle d'Aosta e del Molise ricevono gli importi minori (rispettivamente 4 contribuiti, per un importo totale pari a 39.469,00 euro, e un contributo di 35.000,00 euro). I soggetti di Lazio, Veneto, Piemonte e Emilia-Romagna ricevono complessivamente il 92,35% del totale assegnato per il 2016 per attività cinematografiche.

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato* per regione (2016)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del D.M. 1 luglio 2014, il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche

Lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a "favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale" (articolo 1, L. 14 agosto 1967, n. 800).

Gli 11 maggiori Teatri d'opera e le 2 istituzioni concertistiche assimilate, già enti lirici di diritto pubblico in forza della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, vedono con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 la loro natura giuridica trasformarsi in Fondazioni di diritto privato. L'articolo 1 del Decreto-Legge n. 345 del 24 novembre 2000 (convertito dalla L. n. 6 del 26 gennaio 2001) ne ha stabilito la trasformazione *ope legis*.

Le Fondazioni "perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività. [...] Esse operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio." (articolo 3, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con la Legge n. 310 dell'11 novembre 2003 è istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

Le Fondazioni presenti sul territorio nazionale sono quindi 14: la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e la Fondazione Arena di Verona.

Per l'attribuzione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche."

In Tabella 2.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.